

1. Record Nr.	UNINA9910508006703321
Autore	Maramotti Andrea
Titolo	Angelo Mariani : un grande musicista dell'Ottocento // Andrea Maramotti
Pubbl/distr/stampa	Longo
Disciplina	780
Soggetti	Conductors (Music) - Italy Opera - Italy - 19th century Chefs d'orchestre - Italie Opera - Italie - 19e siecle Conductors (Music) Opera Biographies. Italy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Biography of A. Mariani (1821-1873), opera conductor and composer. L'autore delinea il profilo artistico e biografico di Angelo Mariani, un grande musicista dell'Ottocento e primo direttore d'orchestra italiano nel senso moderno e compiuto del termine. Se certo non mancano altri nomi importanti, di Maestri di quella generazione o comunque anagraficamente vicini (Muzio, Bottesini, Mazzucato, Pedrotti, De Giosa, Verdi stesso), che diedero importantissimo contributo alla definizione della nuova prassi direttoriale, la figura di Mariani emerge su tutti, e l'arco della sua vita scorre parallelamente alla fase di transizione che conduce al direttore unico, che dirige dal podio, con la bacchetta, la partitura, ed e anche concertatore.</p> <p>Costantemente ancorato ai documenti e ai carteggi, lo studio ricostruisce la personalita del musicista ravennate prediletto per numerosi anni da Verdi, e che per primo porto le opere di Wagner in</p>

Italia; e insieme fa il quadro del mondo musicale, soprattutto teatrale, dell'Ottocento italiano, anche attraverso i rapporti che Mariani ebbe con le maggiori personalita, non solo musicali, del tempo. Dalle carte emergono cosi le immagini, e le voci, di Rossini, Verdi, Wagner, Mercadante, Petrella, Giuseppina Strepponi, Teresa Stolz, Ricordi, Gaetano Gaspari, Angelo Catelani, Alberto Mazzucato (solo per ricordare i piu noti); e di quegli amici, quasi sempre carissimi, che completano la trama della sua vita non solo professionale, ma privata e affettiva, che si svolse tra Ravenna, Genova e Bologna: Carlino Del Signore, i ravennati Teodorico Landoni e Gaspare Martinetti Cardoni, Luisa e Teresa Sauli Pallavicino, il bolognese Cesare Dallolio. Mariani fu poi in contatto, e in amicizia, con personaggi storici come Cavour, James Hudson, ambasciatore inglese alla Corte di Torino, Massimo d'Azeglio. Nel bicentenario della nascita, Mariani e cosi ricordato sia come grande direttore di orchestre, delle quali fu definito "principe", che come uomo con le sue fragilita e solitudini; destinato ad internazionale successo, cui fece da dissonante contrappunto la terribile malattia con la quale dovette convivere e lottare per anni, e che lo porto alla morte. [Testo dell'editore].
